

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-857	del 28/10/2019
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Ovest. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'area Prevenzione Ambientale Ovest a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. conferimento incarichi di funzione.	
Proposta	n. PDTD-2019-882	del 28/10/2019
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Ovest	
Dirigente adottante	de'Munari Eriberto	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Ovest	
Dirigente proponente	de' Munari Eriberto	
Responsabile del procedimento	de'Munari Eriberto	

Questo giorno 28 (ventotto) ottobre 2019 presso la sede di Via Spalato, 2 in Parma, il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest, Dottor de'Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione Ambientale Ovest. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'area Prevenzione Ambientale Ovest a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. conferimento incarichi di funzione.

VISTE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;

RILEVATO:

- che, come risulta dalla sopra citata D.D.G. n. 90/2018, il nuovo assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ha avuto decorrenza dal 1/01/2019;

VISTO:

- il CCNL Comparto Sanità triennio 2016 – 2018 siglato il 21/05/2018 che prevede, al Titolo III “Ordinamento professionale” Capo II “Incarichi funzionali”, il superamento degli incarichi di Posizione Organizzativa e di Coordinamento e l’istituzione degli incarichi di funzione, distinti in incarichi di organizzazione e incarichi professionali;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- l’art. 19 del citato CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 il quale dispone che: (comma 2): “*Le Aziende e gli Enti formulano in via preventiva i criteri selettivi e le modalità per conferire i relativi incarichi*”; (comma 3): “*Gli incarichi sono attribuiti dall’Azienda o Ente a domanda dell’interessato sulla base di avviso di selezione*”;
- l’art. 22 del citato CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 il quale prevede che gli incarichi di Posizione Organizzativa e di Coordinamento attribuiti alla data di sottoscrizione del CCNL medesimo, ovvero quelli che saranno conferiti in virtù di una procedura già avviata alla medesima data, restano in vigore fino al completamento del processo di istituzione ed assegnazione degli incarichi di funzione;

VISTA ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 64/2019 con cui è stata disposta, da ultimo, nelle more del processo di istituzione ed assegnazione dei nuovi incarichi di funzione, la proroga fino al 31/10/2019 o fino a data antecedente in relazione agli esiti delle procedure di conferimento degli incarichi medesimi, degli incarichi di Posizione Organizzativa di Arpae Emilia-Romagna in scadenza il

30/06/2019;

RICHIAMATI:

- l'“Accordo integrativo aziendale in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Sanità del 21/05/2018 – Triennio 2019/2021” (Rep. 325/2019), con particolare riferimento al paragrafo n. 3 “Finalità delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa;
- il Verbale di confronto in merito ai criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione (Rep. 326/2019);
- la D.D.G. n. 95/2019 “Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 96/2019 “Istituzione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022)“ con la quale vengono istituiti gli incarichi di funzione per il triennio 2019-2022 e vengono approvati i relativi descrittivi (allegato A - “Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022”; allegato B - “Elenco incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022”);

RILEVATO:

- che gli incarichi di funzione rappresentano lo strumento finalizzato a potenziare il modello gestionale dell’Agenzia con caratteristiche di flessibilità e orientamento al decentramento delle responsabilità per il conseguimento dei risultati, in relazione agli obiettivi affidati alle diverse strutture agenziali;
- che attraverso l’istituzione e la successiva assegnazione degli incarichi di funzione si porta a completamento il processo di riorganizzazione agenziale di cui alle sopra citate D.D.G. n. 70/2018 e n. 90/2018;

PREMESSO:

- che in base all’art. 8 della citata Disciplina la procedura per il conferimento degli incarichi medesimi avviene secondo le seguenti fasi:
 - a) emissione degli Avvisi degli incarichi di funzione a cura dei Direttori/Responsabili delle strutture a cui afferiscono gli incarichi ed a cura dei Coordinatori regionali Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni e Concessioni per eventuali incarichi a supporto dei Coordinatori medesimi;
 - b) valutazione dei curricula, espletamento dei colloqui ed individuazione dei candidati a cui conferire gli incarichi a cura di apposite Commissioni;
 - c) conferimento degli incarichi di funzione a cura dei Direttori/Responsabili delle strutture a cui afferiscono gli incarichi ed a cura dei Coordinatori regionali Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni e Concessioni per eventuali incarichi a supporto dei Coordinatori medesimi;

- che con determinazione della Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane n. 770/2019 si è provveduto, con riferimento agli incarichi di funzione 2019-2022, alla designazione dei componenti delle Commissioni di valutazione;

PRECISATO:

- che la tipologia, i contenuti professionali specifici, le attività peculiari degli incarichi di funzione nonché il valore economico dell'indennità di incarico sono riportati nell'allegato A) "Descrittivi Incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna – Triennio 2019-2022" e nell'allegato B) "Elenco incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022" alla citata D.D.G. n. 96/2019;
- che con la sopra citata D.D.G. n. 96/2019 la durata degli incarichi è fissata in anni 3 (tre) dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- che, come previsto nella citata "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna", all'art. 8 comma 4, *"il candidato vincitore della selezione è assegnato per tutta la durata dell'incarico di funzione presso la sede a cui afferisce l'incarico medesimo, indicata nella deliberazione di istituzione di cui all'art. 2. In caso di cessazione dell'incarico, per i motivi previsti nella presente disciplina, il lavoratore rientra presso la sede di originaria assegnazione. Con riferimento agli incarichi di funzione a valenza sovra provinciale, nell'Avviso di selezione è prevista la facoltà, per il candidato, di indicare la sede scelta nell'ambito territoriale di riferimento"*;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario procedere alla redistribuzione di deleghe e di funzioni previste dal Manuale organizzativo di Arpae, coerentemente con il quadro degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 96/2019, e coerentemente con l'autonomia richiesta agli incarichi e con l'insieme di responsabilità e funzioni ad essi attribuiti;
- che si ritiene conseguentemente necessaria la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest al fine di dare evidenza agli incarichi di funzione previsti presso l'Area medesima e per un'efficace integrazione degli stessi con le articolazioni organizzative presenti nell'Area Prevenzione Ambientale Ovest;

RICHIAMATA:

- la determinazione n. 1049/2018 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest;

VISTI INOLTRE:

- l'art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, che in merito alle procedure da adottare per l'approvazione degli atti organizzativi stabilisce che il Direttore generale adotta, in coerenza con le indicazioni

contenute nel documento sull'assetto organizzativo generale, il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nel quale sono sviluppati i ruoli, le funzioni ed i sistemi di relazione tra e all'interno delle diverse strutture dell'Agenzia, mentre gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture sono adottati dai rispettivi Responsabili delle macro-strutture così come individuate nella D.D.G. n. 70/2018;

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

RITENUTO PERTANTO:

- di recepire l'istituzione presso l'Area Prevenzione Ambientale Ovest degli incarichi di funzione previsti dalla D.D.G. n. 96/2019 e precisamente:

COORDINAMENTO AGENTI FISICI (RUMORE)
PRESIDIO TERRITORIALE DI NOVELLARA
PRESIDIO TERRITORIALE DI SCANDIANO-CASTELNOVO MONTI
ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA OVEST APA-AAC
COORDINAMENTO IPPC DI AREA OVEST
GESTIONE CENTRO DI CALIBRAZIONE RETE REGIONALE QUALITA' DELL'ARIA
MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SUPERFICIALI
RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

- di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/11/2019;

RILEVATO ALTRESÌ:

- che in data 30/09/2019 è stato emesso l'Avviso (Prot. 2019/149252) di attivazione di procedura per il conferimento dei sopra citati incarichi di funzione (Avviso scaduto il 15/10/2019);

VISTI:

- i Verbali delle Commissioni di valutazione delle sedute dei giorni 23 e 24 Ottobre 2019, acquisiti agli atti dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest, in base ai quali i candidati vincitori, relativamente a ciascun incarico di funzione come di seguito specificato, sono risultati i

seguenti:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO AGENTI FISICI (RUMORE)	ZANELLI CLAUDIO
PRESIDIO TERRITORIALE DI NOVELLARA	BERTOLDI VANNI
PRESIDIO TERRITORIALE DI SCANDIANO-CASTELNOVO MONTI	BENASSI CLAUDIO
ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA OVEST APA-AAC	CELLA ESTERINA
COORDINAMENTO IPPC DI AREA OVEST	SALA MONICA
GESTIONE CENTRO DI CALIBRAZIONE RETE REGIONALE QUALITA' DELL'ARIA	PIRONI CLAUDIA
MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SUPERFICIALI	FRANCESCHINI SILVIA
RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	TORREGGIANI LUCA

RICHIAMATE INTEGRALMENTE:

- per ciascuno dei suddetti incarichi, le motivazioni relative alla scelta dei rispettivi candidati vincitori, come riportate nei relativi Verbali della Commissione di valutazione, e precisamente:

Verbale del giorno: 23 Ottobre 2019

“Con riferimento all’incarico di funzione **Coordinamento Agenti Fisici (Rumore)**” la Commissione all’unanimità individua il Sig. Claudio Zanelli quale soggetto idoneo a cui conferire l’incarico in esame.

Claudio Zanelli risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l’incarico di funzione a seguito delle seguenti considerazioni:

- con riferimento ai requisiti culturali posseduti, il curriculum evidenzia un buon grado di specializzazione maturato; in particolare la formazione posseduta dal candidato attiene alle tematiche di interesse dell’incarico da ricoprire con particolare riferimento alle tematiche del rumore e degli agenti fisici;
 - con riferimento all’esperienza acquisita e capacità professionale dimostrata come titolare dell’incarico di P.O. Coordinamento Provinciale Agenti Fisici (Rumore) ricoperto dal 2004 a tutt’oggi, ha dimostrato ottime capacità tecniche e costante disponibilità che gli consentono di lavorare con orientamento ai risultati, autonomia e responsabilità professionale nel campo presidiato. Inoltre le caratteristiche professionali che si evincono dal curriculum denotano una rilevante coerenza dell’esperienza maturata rispetto ai contenuti professionali richiesti dall’incarico;
- con riferimento alle conoscenze professionali possedute in sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere significative conoscenze nelle materie oggetto dell’incarico. Questo è confermato anche dal curriculum da cui si evince che il candidato ha svolto attività di docen-

za a convegni e iniziative specifiche in materia di rumore e agenti fisici effettuando anche pubblicazioni inerenti i temi in oggetto.

- con riferimento alle attitudini rilevate e motivazione allo svolgimento dell'incarico in sede di colloquio è emersa una buona motivazione a ricoprire l'incarico. Inoltre il candidato ha dimostrato una rilevante attitudine a gestire efficacemente le attività di valutazione e autorizzazione in materia di agenti fisici e rumore.
- con riferimento alle capacità organizzative, gestionali, relazionali e grado di autonomia in sede di colloquio sono emerse ottime capacità di risoluzione dei problemi avuto riguardo, in particolare, a quanto attiene la gestione delle attività in materia di rumore e agenti fisici dimostrando nel contempo una significativa propensione alla gestione delle relazioni.

“Con **riferimento all'incarico di funzione Presidio Territoriale di Novellara**” la Commissione all'unanimità individua il Sig. Vanni Bertoldi quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame.

Vanni Bertoldi risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione a seguito delle seguenti considerazioni:

con riferimento ai requisiti culturali posseduti, il curriculum evidenzia un ottimale grado di competenza maturato; in particolare la formazione e le attività svolte sino ad ora dal candidato attengono significativamente le tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento alle attività di valutazione e gestione dei procedimenti ambientali e dei controlli da effettuare presso il Servizio Territoriale;

con riferimento all'esperienza acquisita e capacità professionale dimostrata il curriculum evidenzia caratteristiche professionali che denotano una rilevante coerenza dell'esperienza maturata rispetto ai contenuti professionali richiesti dall'incarico. In particolare la buona conoscenza di campi interdisciplinari su differenti argomenti e matrici risultano rilevanti per l'incarico in oggetto.

con riferimento alle conoscenze professionali possedute in sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere significative conoscenze nelle materie specifiche dell'attività in esame sia dal punto di vista tecnico che normativo evidenziando competenze utili anche alla partecipazione a convegni o per docenze specifiche in materia.

con riferimento alle attitudini rilevate e motivazione allo svolgimento dell'incarico in sede di colloquio è emersa una rilevante motivazione a ricoprire l'incarico. Inoltre il candidato ha dimostrato una buona attitudine a gestire efficacemente le attività specifiche in capo al Servizio Territoriale.

con riferimento alle capacità organizzative, gestionali, relazionali e grado di autonomia in sede di colloquio sono emerse ottime capacità di risoluzione dei problemi avuto riguardo, in particolare, a quanto attiene la gestione delle attività di controllo e autorizzazione specifiche del Servizio Territoriale dimostrando nel contempo una significativa propensione alla gestione delle relazioni e alla condivisione delle conoscenze e delle modalità operative indispensabili nell'esercizio delle funzioni in oggetto.

“Con **riferimento all'incarico di funzione Presidio Territoriale di Scandiano-Castelnovo Monti**” la Commissione all'unanimità individua il Sig. Claudio Benassi quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame.

Claudio Benassi risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione a seguito delle seguenti considerazioni:

con riferimento ai requisiti culturali posseduti, il curriculum evidenzia un significativo grado di competenza maturato; in particolare la formazione e le attività svolte sino ad ora dal candidato attengono significativamente le tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento alle attività di valutazione e gestione dei procedimenti ambientali e dei controlli da effettuare presso il Servizio Territoriale;

con riferimento all'esperienza acquisita e capacità professionale dimostrata come titolare dell'incarico di P.O. Presidio Territoriale ST. Sede di Scandiano-Castelnovo Monti ricoperto dal 2014 a tutt'oggi, ha dimostrato ottime capacità tecniche e relazionali gli consentono di interpretare il ruolo di coordinamento e gestione insito nella P.O. ricoperta in modo ottimale sia tecnicamente che relazionalmente.

Il curriculum evidenzia inoltre caratteristiche professionali che denotano una significativa coerenza dell'esperienza maturata rispetto ai contenuti professionali richiesti dall'incarico;

con riferimento alle conoscenze professionali possedute in sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere significative conoscenze nelle materie specifiche dell'attività in esame con utili attività di docenza a convegni e iniziative specifiche, effettuando nel contempo anche pubblicazioni inerenti i temi oggetto dell'incarico.

con riferimento alle attitudini rilevate e motivazione allo svolgimento dell'incarico in sede di colloquio è emersa una buona motivazione a ricoprire l'incarico. Inoltre il candidato ha dimostrato una rilevante attitudine a gestire efficacemente le attività specifiche in capo al Servizio Territoriale.

con riferimento alle capacità organizzative, gestionali, relazionali e grado di autonomia in sede di colloquio sono emerse ottime capacità di risoluzione dei problemi avuto riguardo, in particolare, a quanto attiene la gestione delle attività di command e control e autorizzatorie sui temi ambientali dimostrando nel contempo una significativa propensione alla gestione delle relazioni.

“Con riferimento all'incarico di funzione Accesso e Comunicazione Area Ovest APA-AAC” la Commissione all'unanimità individua la Sig.ra Esterina Cella quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame.

Esterina Cella risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione a seguito delle seguenti considerazioni:

con riferimento ai requisiti culturali posseduti il curriculum evidenzia un buon grado di competenza maturato; in particolare la formazione e le attività svolte sino ad ora dal candidato attengono in modo rilevante le tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento alle attività di protocollo, accesso, Urp, comunicazione e formazione relativamente all'Area Ovest;

con riferimento all'esperienza acquisita e capacità professionale dimostrata come titolare dell'incarico di P.O. Amministrazione ricoperto dal 2001 a tutt'oggi, ha dimostrato ottime competenze e proattività, correlate a indubbe capacità relazionali le consentono di interpretare il ruolo assegnato in modo eccellente.

Inoltre le caratteristiche professionali che si evincono dal curriculum denotano una significativa coerenza dell'esperienza maturata rispetto ai contenuti professionali richiesti dall'incarico;

con riferimento alle conoscenze professionali possedute in sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere conoscenze nelle materie specifiche dell'attività in esame con utili pubblicazioni inerenti i temi oggetto dell'incarico.

con riferimento alle attitudini rilevate e motivazione allo svolgimento dell'incarico in sede di colloquio è emersa una ottima motivazione a ricoprire l'incarico. Inoltre il candidato ha dimostrato una significativa attitudine a gestire efficacemente le attività specifiche relative a protocollo, accesso, Urp, comunicazione e formazione.

con riferimento alle capacità organizzative, gestionali, relazionali e grado di autonomia in sede di colloquio sono emerse ottime capacità di risoluzione dei problemi avuto riguardo, in particolare, a quanto attiene la gestione delle attività di protocollo, accesso, Urp, comunicazione e formazione dimostrando nel contempo una significativa propensione alla gestione delle relazioni.

“Con riferimento all'incarico di funzione Gestione Centro di Calibrazione Rete Regionale qualità dell'Aria” la Commissione all'unanimità individua Claudia Pironi quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame.

Claudia Pironi risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione a seguito delle seguenti considerazioni:

con riferimento ai requisiti culturali posseduti il curriculum evidenzia un ottimo grado di competenza maturato; in particolare la formazione e le attività svolte sino ad ora dal candidato attengono in modo significativo le tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento alle attività di calibrazione e gestione della strumentazione per la misura della qualità dell'aria;

con riferimento all'esperienza acquisita e capacità professionale dimostrata come titolare dell'incarico di P.O. Referente Qualità Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria ricoperto dal 2014 a tutt'oggi, ha dimostrato ottime capacità operative che grazie alle competenze e alle capacità relazionali le hanno permesso di raggiungere sempre gli obiettivi prefissati in modo eccellente garantendo sempre supporto e disponibilità dove necessario.

Inoltre le caratteristiche professionali che si evincono dal curriculum denotano una significativa coerenza dell'esperienza maturata rispetto ai contenuti professionali richiesti dall'incarico;

con riferimento alle conoscenze professionali possedute in sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere significative conoscenze nelle materie oggetto dell'incarico. Questo è confermato anche dal curriculum da cui si evince che il candidato ha svolto attività di docenza a convegni e iniziative specifiche in materia di gestione ed utilizzo della strumentazione per la misura della qualità dell'aria effettuando anche pubblicazioni inerenti il tema in oggetto.

con riferimento alle attitudini rilevate e motivazione allo svolgimento dell'incarico in sede di colloquio è emersa una ottima motivazione a ricoprire l'incarico. Inoltre il candidato ha dimostrato una significativa attitudine a gestire efficacemente le attività specifiche oggetto dell'incarico.

con riferimento alle capacità organizzative, gestionali, relazionali e grado di autonomia in sede di colloquio sono emerse ottime capacità di risoluzione dei problemi avuto riguardo, in particolare, a quanto attiene la gestione delle attività di calibrazione e gestione della strumentazione per la misura della qualità dell'aria dimostrando nel contempo una significativa propensione alla gestione delle relazioni.

“Con riferimento all’incarico di funzione Monitoraggio Stato Ambientale Acque Superficiali” la Commissione all’unanimità individua Silvia Franceschini quale soggetto idoneo a cui conferire l’incarico in esame.

Silvia Franceschini risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l’incarico di funzione a seguito delle seguenti considerazioni:

con riferimento ai requisiti culturali posseduti il curriculum evidenzia un ottimo grado di competenza maturato; in particolare la formazione e le attività svolte sino ad ora dal candidato attengono in modo significativo le tematiche di interesse dell’incarico da ricoprire con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e di misura dello stato ambientale delle acque superficiali;

con riferimento all’esperienza acquisita e capacità professionale dimostrata come titolare dell’incarico di P.O. Monitoraggio Stato Ambientale Acque Superficiali ricoperto dal 2014 a tutt’oggi, ha sempre garantito il supporto alla rete di Arpae e il coordinamento delle attività assegnatole con risultati all’altezza delle necessità e in modo ottimale. Inoltre le caratteristiche professionali che si evincono dal curriculum denotano una significativa coerenza dell’esperienza maturata rispetto ai contenuti professionali richiesti dall’incarico;

con riferimento alle conoscenze professionali possedute in sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere significative conoscenze nelle materie oggetto dell’incarico. Questo è confermato anche dal curriculum da cui si evince che il candidato ha svolto attività di docenza a convegni e iniziative specifiche in materia di monitoraggio e di misura dello stato ambientale delle acque superficiali effettuando anche pubblicazioni inerenti il tema in oggetto.

con riferimento alle attitudini rilevate e motivazione allo svolgimento dell’incarico in sede di colloquio è emersa una ottima motivazione a ricoprire l’incarico. Inoltre il candidato ha dimostrato una significativa attitudine a gestire efficacemente le attività specifiche oggetto dell’incarico.

con riferimento alle capacità organizzative, gestionali, relazionali e grado di autonomia in sede di colloquio sono emerse ottime capacità di risoluzione dei problemi avuto riguardo, in particolare, a quanto attiene la gestione delle attività di monitoraggio e di misura dello stato ambientale delle acque superficiali dimostrando nel contempo una significativa propensione alla gestione delle relazioni.

“Con riferimento all’incarico di funzione Rete di Monitoraggio della Qualità dell’Aria” la Commissione all’unanimità individua Luca Torreggiani quale soggetto idoneo a cui conferire l’incarico in esame.

Luca Torreggiani risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l’incarico di funzione a seguito delle seguenti considerazioni:

con riferimento ai requisiti culturali posseduti il curriculum evidenzia un ottimo grado di competenza maturato; in particolare la formazione e le attività svolte sino ad ora dal candidato attengono in modo significativo le tematiche di interesse dell’incarico da ricoprire con particolare riferimento alle attività di monitoraggio della qualità dell’aria;

con riferimento all’esperienza acquisita e capacità professionale dimostrata come titolare dell’incarico di P.O. Referente Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell’aria ricoperto dal 2014 a tutt’oggi, ha sempre dimostrato ottime conoscenze tecniche e buone capacità gestionali che gli hanno consentito di lavorare in modo proattivo nella gestione delle attività quotidiane a livello locale e di rete. Inoltre le caratteristiche professionali che si evincono dal

curriculum denotano una significativa coerenza dell'esperienza maturata rispetto ai contenuti professionali richiesti dall'incarico;

con riferimento alle conoscenze professionali possedute in sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere significative conoscenze nelle materie oggetto dell'incarico. Questo è confermato anche dal curriculum da cui si evince che il candidato ha svolto attività di docenza a convegni e iniziative specifiche in materia di monitoraggio della qualità dell'aria effettuando anche pubblicazioni inerenti il tema in oggetto.

con riferimento alle attitudini rilevate e motivazione allo svolgimento dell'incarico in sede di colloquio è emersa una ottima motivazione a ricoprire l'incarico. Inoltre il candidato ha dimostrato una significativa attitudine a gestire efficacemente le attività specifiche oggetto dell'incarico.

con riferimento alle capacità organizzative, gestionali, relazionali e grado di autonomia in sede di colloquio sono emerse ottime capacità di risoluzione dei problemi avuto riguardo, in particolare, a quanto attiene la gestione le tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento alle attività di monitoraggio della qualità dell'aria dimostrando nel contempo una significativa propensione alla gestione delle relazioni.

Verbale del giorno: 24 Ottobre 2019

“Con riferimento all'incarico di funzione Coordinamento IPPC di Area Ovest” la Commissione all'unanimità individua Monica Sala quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame.

Monica Sala risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione a seguito delle seguenti considerazioni:

con riferimento ai requisiti culturali posseduti, il curriculum evidenzia un ottimo grado di competenza maturato; in particolare la formazione e le attività svolte sino ad ora dal candidato attengono significativamente le tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento alle attività di gestione, coordinamento e controllo inerenti le autorizzazioni delle ditte IPPC in carico al Servizio Territoriale relativamente all'Area Ovest;

con riferimento all'esperienza acquisita e capacità professionale dimostrata il curriculum evidenzia caratteristiche professionali che denotano una significativa coerenza dell'esperienza maturata rispetto ai contenuti professionali richiesti dall'incarico questo sia in relazione alla carriera lavorativa effettuata.

con riferimento alle conoscenze professionali possedute in sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere ottime conoscenze nelle materie specifiche dell'attività in esame con significative attività di docenza a convegni e iniziative specifiche, effettuando nel contempo anche pubblicazioni inerenti i temi oggetto dell'incarico.

con riferimento alle attitudini rilevate e motivazione allo svolgimento dell'incarico in sede di colloquio è emersa una ottima motivazione a ricoprire l'incarico. Inoltre il candidato ha dimostrato una significativa attitudine a gestire efficacemente alle attività di gestione, coordinamento e controllo inerenti le autorizzazioni delle ditte IPPC.

con riferimento alle capacità organizzative, gestionali, relazionali e grado di autonomia in sede di colloquio sono emerse ottime capacità di risoluzione dei problemi avuto riguardo, in particolare, a quanto attiene l'incarico in oggetto dimostrando nel contempo una significativa propensione alla gestione delle relazioni.

DATO ATTO:

- che in base alla Disciplina di cui alla citata D.D.G. n. 95/2019 il conferimento di ciascun incarico di funzione è disposto con provvedimento scritto e motivato in cui sono definiti (e riportati nel contratto individuale): l'oggetto, la durata dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, le modalità di effettuazione della valutazione, l'indennità di incarico annua e la sede di lavoro;
- altresì, che la procedura di conferimento non è concorsuale e non dà luogo a graduatoria;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di funzione:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO AGENTI FISICI (RUMORE)	ZANELLI CLAUDIO
PRESIDIO TERRITORIALE DI NOVELLARA	BERTOLDI VANNI
PRESIDIO TERRITORIALE DI SCANDIANO-CASTELNOVO MONTI	BENASSI CLAUDIO
ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA OVEST APA-AAC	CELLA ESTERINA
COORDINAMENTO IPPC DI AREA OVEST	SALA MONICA
GESTIONE CENTRO DI CALIBRAZIONE RETE REGIONALE QUALITA' DELL'ARIA	PIRONI CLAUDIA
MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SUPERFICIALI	FRANCESCHINI SILVIA
RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	TORREGGIANI LUCA

- di precisare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari dei suddetti incarichi di funzione nonché il valore economico dell'indennità di incarico sono specificati nell'allegato A) "Descrittivi incarichi di funzione di Arpa Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022" alla D.D.G. n. 96/2019;
- di precisare, inoltre, che la durata degli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento è stabilita in anni 3 (tre), con decorrenza dal 01/11/2019 e fino al 31/10/2022;
- di precisare, altresì, che gli obiettivi che ciascun dipendente incaricato deve conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra l'incaricato ed il dirigente competente secondo quanto previsto nelle vigenti disposizioni contrattuali e nella Guida alla valutazione del personale di Arpa; che le modalità di effettuazione della valutazione sono previste all'art. 12 della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpa Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019;

- di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento di incarico di funzione;
- di dare atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019 nonché alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;
- di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative di cui al presente atto;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest, Dott. Eriberto de Munari, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è il Dott. Eriberto de Munari Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest,

DETERMINA

1. di recepire l'istituzione presso l'Area Prevenzione Ambientale Ovest degli incarichi di funzione previsti dalla D.D.G. n. 96/2019 e precisamente:

COORDINAMENTO AGENTI FISICI (RUMORE)
PRESIDIO TERRITORIALE DI NOVELLARA
PRESIDIO TERRITORIALE DI SCANDIANO-CASTELNOVO MONTI
ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA OVEST APA-AAC
COORDINAMENTO IPPC DI AREA OVEST
GESTIONE CENTRO DI CALIBRAZIONE RETE REGIONALE QUALITA' DELL'ARIA
MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SUPERFICIALI
RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

2. di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/11/2019;

3. di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di funzione:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO AGENTI FISICI (RUMORE)	ZANELLI CLAUDIO
PRESIDIO TERRITORIALE DI NOVELLARA	BERTOLDI VANNI
PRESIDIO TERRITORIALE DI SCANDIANO-CASTELNOVO MONTI	BENASSI CLAUDIO
ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA OVEST APA-AAC	CELLA ESTERINA
COORDINAMENTO IPPC DI AREA OVEST	SALA MONICA
GESTIONE CENTRO DI CALIBRAZIONE RETE REGIONALE QUALITA' DELL'ARIA	PIRONI CLAUDIA
MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SUPERFICIALI	FRANCESCHINI SILVIA
RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	TORREGGIANI LUCA

4. di precisare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari dei suddetti incarichi di funzione nonché il valore economico dell'indennità di incarico sono specificati nell'allegato A) "Descrittivi incarichi di funzione di Arpa Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022" alla D.D.G. n. 96/2019;
5. di precisare, inoltre, che la durata degli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento è stabilita in anni 3 (tre), con decorrenza dal 01/11/2019 e fino al 31/10/2022;
6. di precisare, altresì, che gli obiettivi che ciascun dipendente incaricato deve conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra l'incaricato ed il dirigente competente secondo quanto previsto nelle vigenti disposizioni contrattuali e nella Guida alla valutazione del personale di Arpa; che le modalità di effettuazione della valutazione sono previste all'art. 12 della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpa Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019;
7. di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento di incarico di funzione;
8. di dare atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpa Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019 nonché alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;
9. di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche

organizzative di cui al presente atto;

10. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Organizzazione e Risorse Umane.

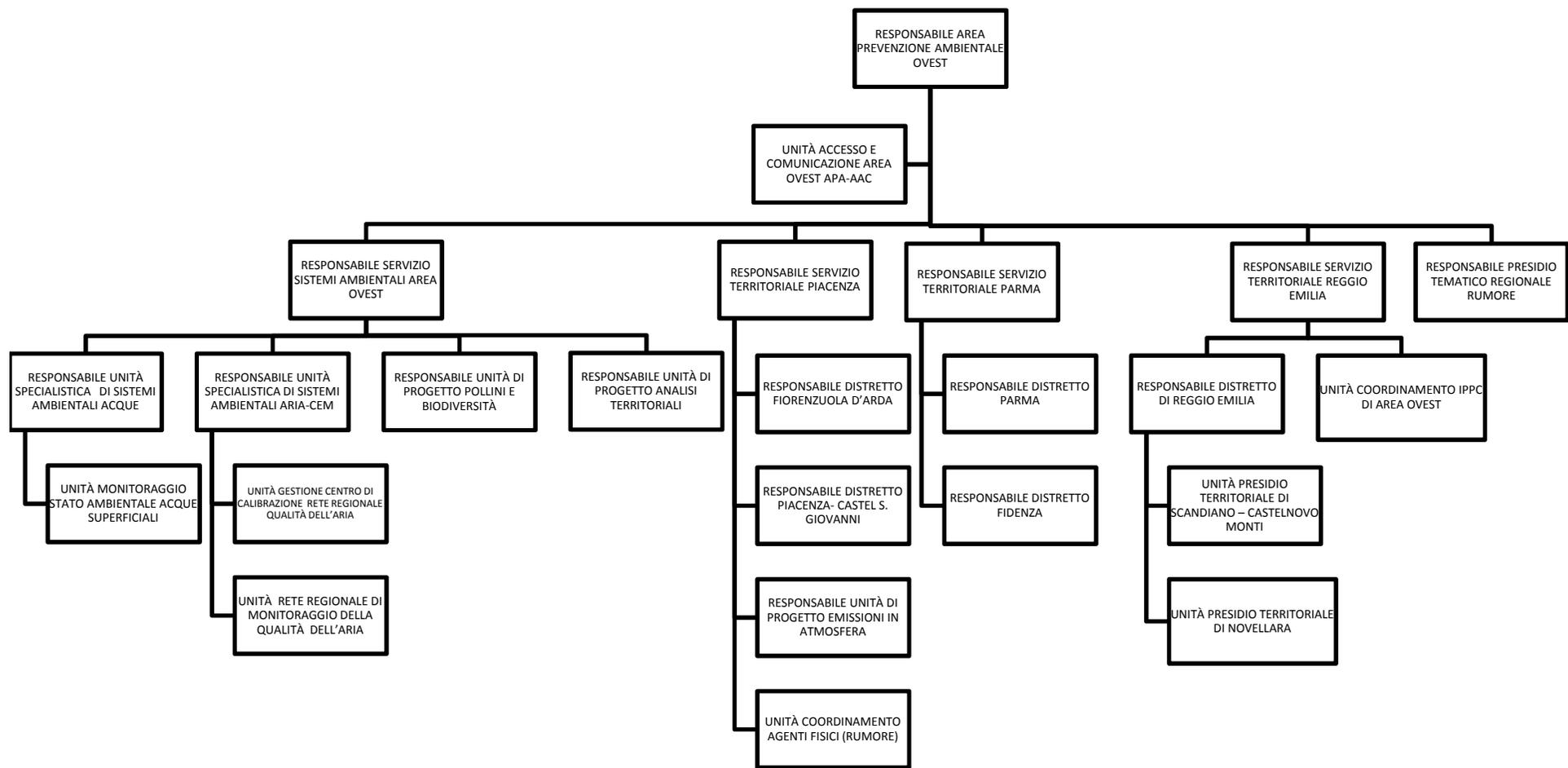
Il Responsabile Area Prevenzione Ambientale Ovest
(Dottor Eriberto de'Munari)



ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST

Allegato A





ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST

(All. B determina n. 857/2019)

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

ASSETTO DI DETTAGLIO AREA OVEST

Dal 1 gennaio 2019 sono operative in Arpae le Aree Prevenzione ambientale, in attuazione dell'indirizzo dato dal legislatore regionale con la modifica dell'art. 15 della L.R. 44/95.

Ogni Area opera in una delle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Le Aree presentano un'organizzazione comune in Presidio tematico regionale, Servizio Sistemi ambientali di area e Servizi territoriali articolati in distretti/ambiti territoriali, in grado sia di garantire un'efficace operatività sul territorio di competenza sia di contribuire all'efficacia complessiva dell'intero sistema.

L'Area Prevenzione ambientale Ovest è una delle quattro strutture operative che garantisce, sul territorio di competenza, le funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale.

Aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, le cui attività rispondono a logiche di integrazione ed interazione reciproche, grazie all'istituzione di unità operative interne o trasversali alle aree su specifici ambiti tematici.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

UNITÀ ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA OVEST APA-AAC

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Accesso e Comunicazione Area Centro APA-AAC (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- Protocollo
- Accesso agli atti, accesso civico e accesso civico generalizzato
- Urp e accesso alle sedi
- Comunicazione
- Formazione
- Manutenzione sedi locali
- Gestione locale parco automezzi.

SERVIZIO TERRITORIALE

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.

- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i PTR di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico.

Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni, per valutazioni ambientali complesse.

Collabora con la rete laboratoristica.

Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità.

E' organizzato in distretti territoriali o ambiti distrettuali.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alle scale di area, provinciale e locale.

UNITÀ COORDINAMENTO AGENTI FISICI (RUMORE) - Dipende da Resp. SERVIZIO TERRITORIALE DI PIACENZA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento Agenti fisici (Rumore) (D.D.G. 96/2019, allegato A).

UNITÀ COORDINAMENTO IPPC DI APA OVEST - Dipende da Resp. SERVIZIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento IPPC di Area Ovest(D.D.G. 96/2019, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI NOVELLARA - Dipende da Resp. DISTRETTO DI REGGIO EMILIA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Novellara (D.D.G. 96/2019, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI SCANDIANO - CASTELNOVO MONTI - Dipende da Resp. DISTRETTO DI REGGIO EMILIA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Garantisce il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente ed ha la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di NIR ed alla richiesta di VIA per infrastrutture

Opera in collaborazione con il Servizio Territoriale e con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni, partecipando alla fase di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune fornendo dati, analisi e valutazioni ambientali utili ai fini dell'efficace svolgimento dei processi operativi primari da questi presidiati (istruttorie AIA, VIA, ecc.).

Svolge attività di espressione di pareri su tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinata e collabora, su richiesta, con il Servizio Territoriale per la valutazione di strumenti pianificatori "puntuali". Gestisce ed aggiorna i catasti ambientali e svolge attività di valutazione e simulazione previsionale tramite sw specifici sulle varie matrici ambientali.

Supporta i Centri Tematici Regionali e la Direzione tecnica attraverso la gestione operativa delle reti ambientali dell'area, e la restituzione delle conoscenze sull'evoluzione dello stato dell'ambiente a livello di area e/o locale, in relazione ai fattori di pressione e alle politiche di prevenzione e risanamento. Collabora con la rete laboratoristica.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alle scala di area, provinciale e locale.

UNITÀ GESTIONE CENTRO DI CALIBRAZIONE RETE REGIONALE QUALITÀ DELL'ARIA - Dipende da Resp. UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA - CEM

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Gestione Centro di calibrazione rete regionale qualità dell'aria (D.D.G. 96/2019, allegato A).

UNITÀ RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

- Dipende da Resp. UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA -CEM

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Rete Regionale di monitoraggio della qualità dell'aria (D.D.G. 96/2019, allegato A).

UNITÀ MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SUPERFICIALI - Dipende da Resp.

UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ACQUE

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione

Unità Monitoraggio stato ambientale acque superficiali (D.D.G. 96/2019, allegato A).

